



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV Risorse strumentali

IL DIRETTORE GENERALE

n.457/2016

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;

VISTO il decreto 28 dicembre 2015 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018”*;

VISTO il decreto ministeriale del 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto interministeriale 30 marzo 2016 del Ministro dello sviluppo economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 285 in data 6 aprile 2016, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 5 febbraio 2008, n. 7 laddove, tra l'altro, con riferimento alla programmazione delle spese per le PP.AA. richiede alle medesime una particolare attenzione su l'istituto del *“riconoscimento di debito”* enucleando le fattispecie di riferimento;

VISTO l'ordine di acquisto n. 500779 del 27 dicembre 2012, in Convenzione CONSIP, relativo alla fornitura di energia elettrica presso varie sedi ministeriali, ai sensi dell'articolo 26, legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58, legge n. 388 del 23 dicembre 2000;

VISTO il codice di identificazione gara Z14076A08C (CIG) assegnato dall'Avcp;



VISTE le fatture elettroniche n. 1502075 del 20/07/2015 di € 2.006,31, n. 1503334 del 20/11/2015 di € 111.334,54 e la n. 1500809 del 12/02/2016 di € 408,65 emesse dalla soc. ALPIQ ENERGIA ITALIA S.p.A. e pervenute al sistema di interscambio del MISE in data 30/11/2016, relative ai consumi elettrici e ad interessi di mora negli anni 2013 e 2014 presso la sede dell'ex DPS di via Sicilia per una somma complessiva di € **138.243,14** IVA compresa;

RITENUTO, pertanto, di dover ricorrere all'Istituto del "riconoscimento del debito" per far fronte alla liquidazione delle fatture di cui sopra;

CONSIDERATO che in atti di questa struttura dirigenziale non risultano pagamenti pregressi in ordine al servizio in oggetto;

VALUTATA l'esigenza di contenere gli aggravii al bilancio dello Stato per il ritardo nei pagamenti dell'Amministrazione;

VISTO che l'attuale stanziamento sui pertinenti capitoli di bilancio consente l'impegno della suddetta spesa;

RILEVATO che la somma che si intende riconoscere con il presente atto non è comprensiva di alcun profitto per il creditore, che viene reintegrato soltanto dalla diminuzione patrimoniale derivante dal mancato pagamento della fattura di cui trattasi;

VISTO quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n.136, articolo 3, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che la Società suddetta risulta regolare con il versamento dei contributi come si evince dal Documento Unico di Regolarità Contributiva;

VISTA la dichiarazione di non inadempienza della società ALPIQ ENERGIA ITALIA S.p.A. , rilasciata da EQUITALIA SERVIZI S.p.A.;

VISTA la Circolare n.1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale del Bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'articoli 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuto il debito di € **138.243,14** (IVA compresa), nei confronti della soc. ALPIQ Energia Italia S.p.A. per le motivazioni indicate in premessa.

Art. 2

Si approva, si liquida e si autorizza la spesa di € **113.749,50** (centotredicisettemilaquattrocentoquarantasei/50) in favore della alla soc. ALPIQ ENERGIA ITALIA S.p.A., mediante accredito sul c/c bancario della Deutsche Bank S.p.A. sede di Milano – cod. IBAN: IT 40X0310401610000000770001 per quanto specificato nelle premesse.



Si approva, si liquida e si autorizza l'importo di **€ 24.493,64** (ventiquattromilaquattrocentonovantatre/64) a favore del Tesoro dello Stato quale versamento dell'IVA delle fatture summenzionate così come previsto dal sistema split payment, capo VIII capitolo 1203 articolo 12.

Le suddette somme graveranno a carico dei sotto elencati capitoli del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2016.

<i>Capitolo</i>	<i>PG</i>	<i>Imponibile</i>	<i>IVA</i>
<i>1335</i>	<i>7</i>	<i>55.667,27</i>	<i>12.246,82</i>
<i>1227</i>	<i>7</i>	<i>55.667,27</i>	<i>12.246,82</i>
<i>2225</i>	<i>5</i>	<i>2.006,31</i>	
<i>2159</i>	<i>1</i>	<i>408,65</i>	
<i>TOTALE</i>		<i>113.749,50</i>	<i>24.493,64</i>

Art. 3

Il presente atto viene inviato alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge finanziaria n. 289 del 37 dicembre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

Roma li,

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Mirella Ferlazzo)